



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

CUP	F17B22000250001
Denominazione Progetto	“Museo e parco archeologico dell'antica Kaulon - Interventi di completamento a risanamento e ampliamento della fruibilità dell’edificio museale. Legge 190/2014 cap 2.1.2.020, articolo 2.02.03.06.001/H "Progetti finanziati con fondi MIC - L. 190/2014 –
Stazione Appaltante	Direzione Regionale Musei Nazionale Calabria
RUP	Dott. ssa Elisa Nisticò
Importo complessivo dell’Intervento	500.000,00 euro

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

(artt. 17 - 43 del D.P.R n. 207/2010)

PER L’AFFIDAMENTO del “Servizio di supporto specialistico archeologico per attività di sistemazione, riordino, inventariazione e organizzazione digitale dei depositi con sistemi di gestione informatizzata integrata dei dati archeologici”, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”.

Il RUP
Dott.ssa Elisa Nisticò

Firma per accettazione

Firmato digitalmente da
ELISA NISTICO'

CN = ELISA NISTICO'
O = MINISTERO DELLA CULTURA





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale disciplina le condizioni generali, le modalità e i termini per l'esecuzione del **"Servizio di supporto specialistico archeologico per attività di sistemazione, riordino, inventariazione e organizzazione digitale dei depositi con sistemi di gestione informatizzata integrata dei dati archeologici"** nell'ambito dell'intervento denominato "Museo e parco archeologico dell'antica Kaulon - Interventi di completamento a risanamento e ampliamento della fruibilità dell'edificio museale". Importo complessivo dell'intervento: € 500.000,00 – CUP F17B22000250001.

L'importo del servizio è fissato in via preventiva in **€ 3.172,00** comprensivi di ritenuta di acconto e sarà definito a seguito dell'offerta/ribasso presentato dall'Affidatario. Il presente documento disciplina gli elementi essenziali della prestazione e costituisce parte integrante degli atti della procedura di affidamento.

ART. 1 – STAZIONE APPALTANTE

Direzione Regionale Musei Calabria con sede in Via Gian Vincenzo Gravina, n. 2 - 87100 Cosenza (CS) – PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it – PEO: drm-cal@cultura.gov.it

Il RUP è il dott. ssa Elisa Nistico (elisa.nistico@cultura.gov.it)

ART. 2 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il Capitolato disciplina le condizioni e i termini per l'esecuzione del **"Servizio di supporto specialistico archeologico per attività di sistemazione, riordino, inventariazione e organizzazione digitale dei depositi con sistemi di gestione informatizzata integrata dei dati archeologici"**, da affidarsi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023.

La prestazione prevede, in coordinamento con il RUP e con i referenti dell'Amministrazione, lo svolgimento delle seguenti attività:

1. supporto archeologico alle attività di ricognizione, verifica, movimentazione controllata, riordino e sistemazione dei reperti e dei materiali conservati nei depositi;
2. collaborazione alla definizione di criteri omogenei di collocazione e organizzazione fisica dei materiali, assicurando la corretta associazione tra reperto, contenitore, scaffalatura, ambiente e posizione di deposito;
3. supporto alle attività di inventariazione, riscontro e aggiornamento dei dati descrittivi e identificativi dei beni, sulla base della documentazione disponibile e delle indicazioni dell'Amministrazione;
4. predisposizione e aggiornamento della documentazione scientifica e tecnica connessa al riordino dei depositi, inclusi elenchi, tabelle di consistenza, schede di collocazione e relazione finale delle attività svolte;
5. supporto informatico alla strutturazione, normalizzazione, inserimento e controllo dei dati relativi ai reperti e alle relative collocazioni, mediante fogli di lavoro, archivi digitali o altri strumenti indicati dall'Amministrazione;
6. organizzazione dei file e della documentazione digitale secondo criteri condivisi, con denominazione coerente, tracciabilità delle revisioni e predisposizione di copie di sicurezza dei dati prodotti;
7. eventuale associazione della documentazione fotografica e dei relativi riferimenti ai dati inventariali e di collocazione;
8. consegna all'Amministrazione di una banca dati/archivio digitale ordinato e aggiornato, unitamente alla relazione conclusiva e a tutta la documentazione prodotta nell'ambito dell'incarico.

L'importo del corrispettivo posto a base di affidamento per il presente incarico, soggetto a ribasso, è pari a



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

€ 3.172,00 comprensivi di ritenuta di acconto e comprende tutte le spese e gli oneri necessari all'esecuzione delle attività descritte nel presente Capitolato.

L'onere economico per la prestazione in oggetto è compreso nel quadro economico repertoriato con Decreto di validazione n. 236 del 3 luglio 2026

ART. 3 – CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione dovrà essere consegnata in formato digitale, secondo formati aperti o comunque compatibili con i sistemi in uso presso l'Amministrazione, accompagnata da un elenco riepilogativo dei file e dei prodotti consegnati. Qualora richiesto dal RUP, specifici elaborati dovranno essere forniti anche in formato cartaceo.

ART. 4 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire in stretta collaborazione e sotto le direttive e la vigilanza del RUP, che verificherà la rispondenza del lavoro svolto con le finalità tecniche ed economiche dell'Amministrazione. La Direzione Regionale Musei Calabria metterà a disposizione dell'Affidatario tutte le documentazioni e le informazioni in proprio possesso. Qualora la Stazione Appaltante non potesse fornire la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione verranno eseguite dall'incaricato senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

Resta a completo carico dell'Affidatario del Servizio ogni onere organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento della prestazione, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione

ART. 5 – CONDIZIONI E DURATA DELL'INCARICO

La durata per lo svolgimento del "Servizio di supporto specialistico archeologico per attività di sistemazione, riordino, inventariazione e organizzazione digitale dei depositi con sistemi di gestione informatizzata integrata dei dati archeologici" è definita 15 mesi, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del Verbale di avvio del servizio o di stipula del contratto a seguito di Trattativa diretta sulla piattaforma acquistinretepa.it, il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione. I termini possono essere sospesi o interrotti solo con atto scritto da parte del RUP, eventualmente anche su richiesta a motivata dall'incaricato. Sull'istanza di proroga decide il RUP, entro trenta giorni naturali e consecutivi dal suo ricevimento.

Le attività della prestazione lavorativa, di cui trattasi, si concluderanno con l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione del servizio eseguito. Tali termini potranno subire delle variazioni in seguito all'andamento della procedura amministrativa e delle fasi di cantiere, pertanto le attività si intendono comunque concluse al termine dei lavori di scavo archeologico e dell'acquisizione della documentazione richiesta con il presente incarico.

L'Affidatario del Servizio, inoltre, è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per assolvere l'incarico di cui trattasi e di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità legale per l'espletamento del mandato. L'Affidatario dovrà essere in possesso, ove prevista in relazione alla propria qualificazione professionale e alla natura delle prestazioni svolte, di idonea copertura assicurativa per la responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività oggetto dell'incarico.

Prima della sottoscrizione del contratto saranno inoltre acquisiti gli eventuali ulteriori documenti, garanzie e dichiarazioni richiesti dalla normativa vigente e dagli atti della procedura, in relazione alla natura e all'importo dell'affidamento.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

ART. 6 - AFFIDAMENTO

Considerato che l'importo stimato per l'incarico inferiore alle soglie definite dall'art. 14 del d.lgs. 36/2023, quindi possibile procedere con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del Decreto sopra citato, sulla scorta di una proposta motivata dal RUP. L'incarico è assegnato con determinazione del Direttore della Direzione Regionale Musei Calabria, attraverso affidamento diretto, a seguito di Trattativa Diretta sulla mediante la procedura e gli strumenti di acquisto individuati dalla Stazione Appaltante, previa verifica dei requisiti e delle abilitazioni eventualmente necessarie.

ART. 7 – OBBLIGHI GENERALI

L'Affidatario è tenuto all'osservanza della normativa vigente applicabile, delle prescrizioni impartite dal RUP e delle regole di correttezza, diligenza e buona esecuzione proprie delle attività affidate.

deontologia professionale e di ogni normativa tecnica vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico. Il Professionista in particolare obbligato all'osservanza delle norme vigenti in materia di OO.PP. e a qualsiasi altra norma che disciplini il comportamento e regoli gli adempimenti dei progettisti nei confronti delle Stazioni Appaltanti e degli Appaltatori.

ART. 8 - COMPENSI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso del Servizio, che sarà definito a seguito di presentazione di ribasso presentato dall'Affidatario, è stato determinato forfettariamente nell'importo € 3.172,00 comprensivi di ritenuta di acconto e comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione. Resta a carico del Professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento della prestazione.

Le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate, a seguito di attestazione del RUP di regolare svolgimento della prestazione, secondo la seguente tempistica:

- saldo: alla conclusione delle attività oggetto dell'incarico.

Ove richiesto espressamente dall'Affidatario del servizio, quest'Amministrazione potrà erogare un'anticipazione pari e non oltre al 20% del totale dell'importo contrattuale, nei termini e nelle modalità stabilite dall'art.

125 del d.lgs. 36/2023 da richiedere entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9, del d.lgs. 36/2023. Tale importo sarà recuperato progressivamente dall'Amministrazione committente secondo il cronoprogramma della prestazione ovvero secondo le scadenze di pagamento previste. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. Tali disposizioni non si applicano ai contratti di forniture e servizi indicati nell'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023.

Nessun corrispettivo, oltre a quello previsto nel presente Capitolato, dovuto compresi quelli conseguenti a eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati, nel periodo di validità del Capitolato, in seguito a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante. Le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate dietro presentazione di fattura elettronica, a 30 giorni dalla data di ricevimento tramite sistema SDI, Sistema di Interscambio, gestito dall'Agenzia delle Entrate. Ciascuna fattura dovrà essere intestata alla Direzione Regionale Musei Calabria – Codice Fiscale: 98108420781 e dovrà riportare la denominazione dell'intervento e il CUP e il CIG del servizio. Le fatture così



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

composte andranno trasmesse in formato elettronico mediante il seguente codice IPA (univoco): 1IWWFX. Le liquidazioni avverranno solo successivamente all'attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP e dopo la verifica della regolarità contributiva, fiscale e assicurativa.

In caso di inadempienza, contestata all'affidatario con PEC, l'Ente Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali. In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi. In caso di inadempienza, contestata al Professionista con PEC, l'Ente Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

ART. 9 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., l'affidatario tenuto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sul quale dovranno confluire tutti i movimenti finanziari relativi al presente incarico.

ART. 10 - SUBAPPALTO

Il subappalto non è consentito.

ART. 11 – INADEMPIMENTI E PENALI

Il ritardo o il mancato espletamento del servizio di che trattasi, come meglio descritto dagli artt. 2 e 3 del presente documento, ivi compresa la consegna della documentazione che il soggetto incaricato deve trasmettere alla Direzione Regionale Musei Calabria, rispetto alle scadenze fissate nel presente capitolato verrà sanzionata con una penale pecuniaria giornaliera. La penale per ogni giorno di ritardo può essere fissata, ai sensi del comma 1 dell'art. 126, del d.lgs. 36/2023, tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non può comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Sono fatti salvi i ritardi non imputabili direttamente al soggetto incaricato a causa di forza maggiore. In tali ultimi casi i termini saranno congruamente prorogati.

Restano fermi gli obblighi sanzionati penalmente imposti da altre normative vigenti in materia.

Nel caso di applicazione di eventuali penali, si procederà alla compensazione delle somme dovute a titolo di penale con quelle oggetto di liquidazione.

ART. 12 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione di diritto del contratto è regolata dall'art. 122 del d.lgs. 36/2023 "Codice dei Contratti pubblici" e, per quanto applicabile, dall'articolo 1456 del codice civile.

La Stazione Appaltante potrà inoltre avvalersi della clausola risolutiva espressa, fatto salvo il diritto al risarcimento per maggior danno, in tutti i casi in cui, per motivi imputabili al soggetto incaricato (quali a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, la scarsa diligenza nell'ottemperamento delle prescrizioni del "Servizio di supporto specialistico archeologico e informatico per la sistemazione dei depositi" *non risultasse correttamente svolto e perfezionato ovvero fosse svolto con ritardi rispetto alle tempistiche infra indicate.*

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

1455 c.c., previa diffida ad adempiere mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Stazione Appaltante si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) eventuale ritardo nella consegna di ogni documento/piano/fase progettuale superiore a giorni 15 (quindici);
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- d) sospensione dei servizi da parte dell'Esecutore senza giustificato motivo;
- e) rallentamento dei servizi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei servizi nei termini previsti dal contratto;
- f) cessione anche parziale del contratto;
- g) la scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del RUP e/o degli organi competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;
- h) non rispondenza dei servizi forniti alle specifiche di contratto e allo scopo delle attività;
- i) errori sostanziali nella documentazione prodotta, perdita o alterazione dei dati imputabile all'Affidatario e/o mancato rispetto della normativa applicabile.

La risoluzione in tali casi opera allorché la Stazione Appaltante comunichi, per iscritto a mezzo pec, al Professionista di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c..

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, la Stazione appaltante non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento o di interventi puntuali fra quelli individuati oggetto dei lavori, il contratto sarà risolto, fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penalità.

Per quanto non previsto nel presente paragrafo, si rinvia al Contratto di incarico.

ART. 13 – RECESSO

La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal contratto in ogni momento, mediante formale comunicazione all'Affidatario del servizio, con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, ai sensi dell'articolo 123 del d.lgs. 36/2023 e, per quanto applicabile, ai sensi dell'articolo 2237, co. 1, del Codice Civile, con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso.

In tal caso, l'Operatore economico avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso, nonché a un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato secondo quanto previsto nell'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023.

La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante email PEC, all'indirizzo indicato dall'Operatore economico in sede di Offerta.

ART. 14– GESTIONE DEI DATI E CONSEGNA DEGLI ARCHIVI DIGITALI

I dati prodotti o aggiornati nell'ambito del servizio dovranno essere mantenuti integri, ordinati e verificabili. L'Affidatario dovrà adottare modalità di lavoro idonee a prevenire perdita, duplicazione incontrollata o alterazione dei dati e dovrà consegnare all'Amministrazione, alla conclusione dell'incarico e ogni volta che ne sia richiesto dal RUP, copia aggiornata degli archivi e dei relativi file di lavoro. Non è consentito utilizzare servizi, piattaforme o



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

supporti esterni non autorizzati dall'Amministrazione per la conservazione di dati o immagini riferibili ai beni e ai depositi.

ART. 15 - RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall'Affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente appalto, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporre.

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Incarico.

Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico di tutto quanto realizzato dall'Affidatario, dai suoi Dipendenti e Collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente Incarico.

Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva dei risultati conseguiti per effetto delle attività affidate in virtù dell'incarico di cui trattasi.

ART. 16 – INCOMPATIBILITÀ

Per l'Affidatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari applicabili alla natura dell'incarico.

ART. 17 - CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario nullo di diritto.

ART. 18 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Affidatario del servizio tutte le spese inerenti alla stipula del presente contratto, redatto in forma pubblica amministrativa digitale.

ART. 19 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che possano sorgere dall'esecuzione del presente disciplinare e non definite in via amministrativa, saranno deferite al giudice ordinario del competente Foro di Cosenza.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it

